

PROGETTAZIONE DIDATTICA INTEGRATA

Italiano e STORIA per la classe ...QUARTA...

<p>a. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p>
<p>b. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>
<p>c. Utilizzare e produrre e strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
<p>a. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>
<p>b. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione</p>
<p>c. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.</p>
<p>a. Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>b. Acquisire e interpretare l'informazione</p>
<p>c. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.</p>
<p>d. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>

U.d ord.	A./ PERIODIZZAZIONE/ CONTENUTI - AUTORI / OPERE
I.	<p>Il Seicento. Il Barocco [sviluppo di temi anche in prospettiva inter o pluridisciplinare].</p> <p>Approfondimento: La rivoluzione scientifica. Galileo.</p> <p>Il Seicento e Galileo</p> <p>La scuola ha a disposizione di docenti ed alunni la piattaforma gsuite</p> <p>Libro di testo: Autori vari "Con altri occhi" Zanichelli vol 2</p> <p>Il Seicento. Il Barocco [sviluppo di temi anche in prospettiva inter o pluridisciplinare].</p> <p>Il Seicento contestualizzazione storica- religione e società- lezione frontale (45 minuti)</p> <p>Analisi del documento:</p> <p>http://www.raiscuola.rai.it/lezione/il-seicento-in-europa-e-in-italia/18752/default.aspx</p> <p>visione ed analisi del video:</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=G79zvjUTg20</p> <p>lettura ed analisi dal libro di testo da pag. 6 a 23.</p> <p>Gli alunni dovranno costruire una mappa concettuale con i contenuti delle lezioni, dei video e dei testi proposti in formato cartaceo ed elettronico</p> <p>La cultura e gli intellettuali italiani, la questione della Lingua</p> <p>Lezione frontale (45 minuti)</p> <p>Analisi del testo, lettura delle pag. da 22 a 31</p> <p>Analisi e visione del video:</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=uQGgcqkrK9M</p> <p>realizzazione di una mappa concettuale in formato cartaceo ed elettronico</p>

	<p>La rivoluzione scientifica. Galileo. Il pensiero, le opere, lettura di testi significativi.</p> <p>Lezione frontale del docente con contestualizzazione storica: (quarantacinque minuti)</p> <p>Costruzione di una mappa concettuale in formato elettronico contenente le informazioni reperite nella lezione</p> <p>Analisi del documentario : http://www.raiscuola.rai.it/speciale/speciale-galileo-galilei/1762/5231/default.aspx</p> <p>Ricerca di informazioni riguardanti 'autore svolta attraverso i principali motori di ricerca; (un 'ora)</p> <p>Lettura di brani presenti sul libro di testo;</p> <p>Galileo e la chiesa, storia di un rapporto difficile (lez. Frontale 45 minuti)</p> <p>Costruzione di una mappa concettuale in formato elettronico contenente le informazioni reperite nella lezione</p> <p>Elaborazione di un testo argomentativo costruito attraverso i contributi reperiti in rete e gli appunti tratti dalle lezioni.</p> <p>Il metodo Scientifico ed il metodo empirico- contributo della docente di scienze e di religione.</p> <p>Incontro con la letteratura straniera di genere: Shakespeare, il Teatro. Lettura, integrale o parziale di un testo di teatro, dramma o commedia ecc. [In alternativa si propone Cervantes, il genere Romanzo].</p>
II.	<p>Il Settecento. L'Illuminismo italiano (p.e. Beccaria, la "questione-dibattito sulla "pena di morte" ecc.; o Altro Autore). Goldoni, il teatro: lettura di testi significativi.</p> <p>[Goldoni perché ritenuto uno dei più "europei" tra i nostri autori, ma nulla vieta che la scelta cada su Parini, su Alfieri, sul Manzoni "illuminista" o sull'approfondimento di genere, p.e. la Satira o il Melodramma ecc.].</p>

III.	<p>Unità Didattica di Approfondimento Tematico o Testuale.</p> <p>[L'Unità potrebbe essere utilizzata per la lettura parziale e/o integrale di un classico della nostra letteratura o di un'opera coeva di letteratura straniera, p.e. una commedia di Goldoni, la "Vita" dell'Alfieri; "I Promessi sposi" o L'"Ortis"; un'opera di Shakespeare, una di Moliere, il "Candido" o "Robinson Crusoe" ecc.]. In alternativa: <u>Unità Didattica pluridisciplinare.</u></p>
IV.	<p>Tra Settecento e Ottocento. Neoclassicismo e Romanticismo.</p> <p>Foscolo, la dimensione artistico-letteraria. Il ruolo intellettuale. Vita, opere.</p> <p>Analisi di testi significativi, p.e. i <i>Sonetti</i> o i <i>Sepolcri</i></p>
V.	<p>L'Ottocento. Il Romanticismo, tra Restaurazione e Risorgimento ecc.</p> <p>Manzoni, la dimensione artistico-letteraria. Il ruolo intellettuale. Un percorso a scelta: sulla questione del Romanzo, della Tragedia; sul problema della Lingua, ecc.</p>
VI.	<p>Leopardi</p> <p>[L'Unità didattica potrà essere proposta, in alternativa, ad inizio del Quinto Anno se la trattazione dell'autore, data la ricchezza e la complessità della sua figura intellettuale, verrà ritenuta più funzionale allo sviluppo critico della materia del Quinto]</p>

OBIETTIVI DEL MODULO	
Competenze	Cfr. i punti 1, 2 e 3 della <i>Tabella delle Competenze</i>
Conoscenze	<p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni/ scopi d'uso delle diverse tipologie testuali</p> <p>Conoscere il <i>format</i> della I Prova Scritta - Esami di Stato</p> <p>Conoscere i criteri di valutazione</p>
Abilità	<p>Raccogliere e organizzare informazioni ed idee</p> <p>Elaborare e argomentare una propria tesi</p> <p>Leggere il <i>Dossier</i>, imparare a fare una <i>citazione</i>; a riportare un <i>referimento bibliografico</i></p> <p>Comporre articoli e testi argomentativi secondo le modalità richieste dalla normativa dell'Esame di Stato</p> <p>Controllare e correggere il testo prodotto</p>

U.d A./ ord.	CONTENUTI DI ANALISI E PRATICHE DI LAVORO	DURATA/ PERIODO
VII.	<p>LA SCRITTURA.</p> <p>Le scritture per studiare: Appunto, Schema, Mappa concettuale</p> <p>Le scritture di catalogazione: la Scheda (non solo dati bibliografici, anche contenuti)</p> <p>Le scritture critico-valutative: Commento, Recensione</p> <p>Le scritture digitali: una Presentazione PPT</p> <p>Il Testo Espositivo: la Relazione, l'organizzazione di un Dossier a "tema"</p> <p>Il Testo Informativo. Caratteristiche, struttura, esempi: l'Articolo di giornale</p> <p>Il Testo Argomentativo. Caratteristiche, struttura, esempi.</p> <p>Il tema di ordine generale: caratteristiche.</p>	<p>16 ore</p> <p>Settembre / Maggio</p>
	<p>Il quotidiano</p> <p>L'articolo di giornale</p>	<p>Caratteristiche del quotidiano</p> <p>Il linguaggio giornalistico</p>

		La struttura di un articolo Tipologie degli articoli	
	Il testo argomentativo	La struttura L'obiettivo L'esposizione della tesi La coerenza logica	
VIII.	LA RIFLESSIONE METALINGUISTICA Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (logico-grammaticale, lessicale, semantico, pragmatico ecc.), che per altro va intesa come abitudine alla verifica-ricognizione della propria produzione linguistica; in modalità orientata dal docente e, via via, in forma autonoma e responsabile.		8 ore Sett. / Maggio
IX.	ALTRI LINGUAGGI. CINEMA, TEATRO, MUSICA, ARTI VISIVE, MULTIMEDIA. [La filmografia riferita a questo periodo è particolarmente interessante ed espressamente "autorale". Solo per rimanere tra i titoli di maggior spicco, si ricordano: <i>Amadeus</i> di Forman, <i>Don Giovanni</i> di Losey, <i>Barry Lindon</i> di Kubrick, il <i>Casanova</i> di Fellini o <i>Le relazioni pericolose</i> di Frears.]		ore Sett / Maggio

<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Discussione in classe Lavori di coppia e di gruppo Cooperative learning Problem solving Brain storming Classi aperte Flipped classroom Role playing Didattica digitale Interventi di recupero anche individualizzati	Quotidiani e giornali Testi Appunti Internet	Compiti in classe Esercitazioni a casa

MATERIALI

Documenti, testi, sintesi, scalette, appunti prodotti dal docente.

Video e filmati Youtube, immagini, schede. Siti utili alla ricerca e all'informazione.

I docenti attuano tale scelta nell'intento di rendere più organico e completo il processo di insegnamento-apprendimento mediante la didattica a distanza.

STRUMENTI DIGITALI E CANALI DI COMUNICAZIONE

Piattaforma Axios, piattaforma Gsuite, Google classroom, Google meet, registro elettronico. Gli alunni accedono alla lezione e ai materiali didattici attraverso il pc, il tablet, lo smartphone.

METODOLOGIA E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Video lezioni con modalità sincrona e asincrona, chat Gsuite, registro on line Axios e sezione materiali, restituzione degli elaborati mediante piattaforma digitale, messaggi al gruppo classe. Sarà seguito il calendario proposto per le lezioni sincrone.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata sempre in riferimento e nel rispetto dei criteri stabiliti nel PTOF. Considerate le diverse opportunità degli alunni, in termini di utilizzo delle strumentazioni tecnologiche, e i diversi risvolti psicologici dovuti alla situazione emergenziale, si prospetta una valutazione **ponderata** che tenga conto di più prestazioni svolte con diverse modalità (Contributi personali degli alunni - elaborati - colloqui - risposte dalla postazione in videoconferenza - interrogazioni orali - questionari - test on line - esecuzione di prove scritte-scrittografiche). La partecipazione attiva costituisce un fattore positivo di valutazione.

Verifica: esecuzione di prove scritte (testi, questionari di comprensione, analisi di diverse tipologie testuali): la traccia viene inserita sulla piattaforma e la prova effettuata viene restituita da ciascun alunno nel rispetto dell'orario indicato (un tempo ampio).

Colloqui, dialogo interattivo mediante l'attività sincrona.

Risposte pertinenti e partecipazione attiva durante la lezione in videoconferenza.

Contributi personali degli alunni

Valutazione: valutazione ponderata, commenti e giudizi discorsivi volti ad incoraggiare e a gratificare l'alunno, a far notare come potrebbe migliorare la sua performance.

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni Educativi Speciali per i quali si intende rimodulare l'intervento educativo e didattico

(obiettivi minimi già definiti, eventualmente definire meglio come realizzarli, modalità di comunicazione/interazione, ecc.)

Si allegano gli obiettivi minimi

Tali obiettivi saranno realizzati secondo le indicazioni esposte nei PDP, mediante spiegazioni semplificate, chiare, che avranno cura di sottolineare le parole-chiave. Si invieranno agli studenti mappe, scalette, video efficaci, che possono facilitare anche con immagini ed esempi l'acquisizione e la comprensione degli argomenti. Si predisporranno tempi ampi per la consegna dei compiti, riduzione degli stessi, interazioni costruttive. Nella valutazione non saranno considerati gli errori grammaticali, la forma ma il contenuto e le idee. La valutazione terrà conto di diversi aspetti: la partecipazione, l'impegno, l'interazione positiva.

Relativamente agli alunni diversamente abili, saranno seguite le indicazioni dei docenti di sostegno e il PEI. Naturalmente saranno apportate in itinere semplificazioni, azioni volte ad incoraggiare, sostenere, gratificare. Sarà attuata ogni metodologia che favorisca la cooperazione, lo scambio, l'aiuto.

STORIA

Tabella delle competenze	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
<p>1. <u>Le competenze sociali e civiche:</u> per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.</p>	<p>a. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p> <p>b. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p> <p>c. Conoscere i valori alla base della Costituzione e modellare di conseguenza il proprio comportamento, partecipando attivamente alla vita civile e sociale.</p> <p>d. Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse</p>
<p>2. <u>Imparare ad imparare:</u> è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.</p>	<p>a. Individuare le connessioni fra la storia e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>b. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.</p> <p>c. Utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente (rilevazione dei problemi, riconoscimento delle specificità storiche, formulazione di interpretazioni).</p> <p>d. Applicare un metodo di lavoro laboratoriale, con esercitazioni in contesti reali che abituino a risolvere problemi concreti.</p> <p>e. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione</p>
<p>3. <u>La competenza digitale:</u> consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).</p>	<p>a. Informarsi autonomamente su fatti e problemi storici attraverso l'uso di risorse digitali</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		- CLASSE QUARTA
	Conoscenze	Abilità
Periodizzazione	La storia italiana, europea e internazionale dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento	Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
Storie settoriali	Storia politica ed economica, sociale e culturale, ma anche della scienza e della tecnica	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
Territorio	Il territorio come fonte storica (sul piano economico sociale, ma anche culturale ed artistico)	Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio, collegandola al contesto nazionale e internazionale e mettere la storia locale in relazione alla storia generale
Fonti	L'analisi delle fonti come base del metodo storico	Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi
Storiografia	Le principali interpretazioni dei grandi fenomeni storici	Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
Lessico storico	Il lessico tecnico della disciplina	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
Strumenti	Cartine, mappe, dati e statistiche, materiali multimediali	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche

UJO n. 1	DALL'ANTICO REGIME ALL'ILLUMINISMO	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	<p>Conoscere termini e concetti fondamentali del linguaggio storiografico</p> <p>Saper selezionare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita</p>	
<i><u>OBIETTIVI DEL MODULO</u></i>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 2a, 2c, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	<p>Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare:</p> <p>1) Conoscere i caratteri dell'assolutismo francese</p> <p>2) Conoscere gli aspetti politici, sociali e culturali dell'Illuminismo</p> <p>3) Conoscere aspetti e problemi della rivoluzione industriale</p>	
Abilità	<p>Saper adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</p> <p>Saper padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi che servono per individuare e descrivere mutamenti e persistenze</p> <p>Saper definire il ruolo storico della rivoluzione industriale</p>	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<i>La Francia di Luigi XIV</i> Nuovi equilibri in Europa	ORE: 8
L'assolutismo del Re Sole	<p>L'accentramento del potere nelle mani del re</p> <p>La politica economica: il mercantilismo</p> <p>La politica religiosa</p> <p>La politica estera</p>	
Monarchie e assolutismi in Europa fra Sei e Settecento	<p>L'espansionismo dell'Austria e della Russia</p> <p>L'ascesa della Prussia</p> <p>Inghilterra e Francia</p> <p>L'espansionismo degli stati europei e una nuova fase di guerre</p>	

<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<i>Illuminismo e riforme</i> La rivoluzione industriale inglese	ORE: 8
I mutamenti culturali: l'Illuminismo	L'Illuminismo rinnova la politica e la cultura Le idee illuministiche cambiano l'economia e la società Il nuovo rapporto tra stato e Chiesa Il dispotismo illuminato in Austria, Prussia e Russia Il riformismo negli stati italiani	
L'Inghilterra e la rivoluzione industriale	La rivoluzione agraria La rivoluzione industriale Le conseguenze sociali della rivoluzione industriale	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Flipped classroom Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Interventi di recupero Individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali

MODULO n. 2	LA RIVOLUZIONE AMERICANA ALL'ETA' DELLA RESTAURAZIONE	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	<i>Individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici (individui, soggetti istituzionali, soggetti collettivi)</i> Schematizzare mediante diagrammi temporali una serie di eventi storici	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1d, 2a, 2b, 2e, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare: 1) Conoscere le cause, le fasi, le conseguenze delle grandi rivoluzioni 2) Conoscere il periodo napoleonico e la Restaurazione	
Abilità	Saper definire il ruolo storico della rivoluzione francese Saper mettere in relazione le conoscenze dei fatti storici con le conoscenze dei contesti sociali e dei contesti istituzionali entro i quali essi si svolsero Saper approfondire la storia attraverso l'uso di risorse digitali	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<i>La Rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti</i> La rivoluzione francese	ORE: 8
L'indipendenza americana	La formazione di un'identità nazionale autonoma Lo scontro tra le colonie e l'Inghilterra La guerra d'indipendenza	

La rivoluzione francese	La protesta del Terzo stato Dalla presa della Bastiglia alla monarchia costituzionale Dalla nascita della Prima repubblica al Direttorio	
<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<i>L'età post-rivoluzionaria e il regime di Napoleone</i> L'età della Restaurazione	ORE: 8
L'età napoleonica	L'ascesa di Napoleone Il regime napoleonico dall'apice al crollo	
L'età della Restaurazione	L'Europa dopo Napoleone Il congresso di Vienna e il nuovo assetto dell'Europa La Restaurazione in Italia e in Europa	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Flipped classroom Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Interventi di recupero Individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali

MODULO n. 3	TAVOLA DEI RISORGIMENTI	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	<i>Interpretare le testimonianze utilizzate</i> Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 1c, 2b, 1e, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare: 1) Conoscere motivazioni e svolgimento dei moti liberali 2) Conoscere aspetti e problemi del socialismo e del marxismo 3) Conoscere i programmi dei liberali italiani e gli eventi che portarono all'unificazione italiana	
Abilità	Riconoscere la funzione della distribuzione spaziale di fenomeni nello svolgimento di fatti storici Individuare la funzione degli eventi nelle ricostruzioni dei processi storici e nelle spiegazioni storiche	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<i>I moti nazionali e liberali degli anni 1820-1830</i>	ORE: 8
Battaglie e moti liberali	Il Romanticismo, il liberalismo e l'idea di nazione Le battaglie liberali in Germania, Russia e Spagna I moti liberali in Italia La lotta indipendentista della Grecia I moti liberali europei del 1830	
L'industrializzazione, il socialismo e le rivoluzioni del 1848	Industrializzazione e sviluppo tecnico-scientifico Il liberalismo economico Le prime organizzazioni operaie Il pensiero socialista Il '48 in Francia e in Europa	

<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<i>L'Italia dal 1848 all'Unità</i>	ORE: 8
Il '48 in Italia e la prima guerra d'indipendenza	Primo sviluppo industriale Il programma di Mazzini Il programma dei moderati Il regno di Sardegna Gli stati italiani verso la concessione della Costituzione La prima guerra d'indipendenza	
La seconda guerra d'indipendenza e l'Unità d'Italia	La situazione italiana dopo il '48 L'ascesa di Cavour e la sua visione politica La guerra di Crimea e gli accordi di Plombières La seconda guerra d'indipendenza e i plebisciti di annessione La nascita del regno d'Italia	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Flipped classroom Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Interventi di recupero Individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale Visite di musei e/o mostre	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali

MODULO n. 4	PA E MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO	ORE: 16
<u>Prerequisiti Modulo</u>	<i>Comprendere che la conoscenza dei contesti è indispensabile per capire i fatti storici Saper leggere e comprendere diagrammi di flusso dotati di struttura temporale oppure quelli non temporalizzati per schematizzare problemi e spiegazioni</i>	
<u>OBIETTIVI DEL MODULO</u>		
Competenze	Punti 1a, 1b, 2a, 2c, 3a della Tabella delle competenze	
Conoscenze	Conoscere i contenuti delle due unità di apprendimento di cui si compone il modulo, in particolare: 1) Conoscere aspetti e problemi della seconda rivoluzione industriale 2) Conoscere le motivazioni della politica coloniale europea ed il fenomeno dell'imperialismo 3) Conoscere le principali problematiche dell'Italia post-unitaria	
Abilità	Saper esporre in modo chiaro e coerente Saper sistemare fatti e idee nella loro dimensione temporale in schemi e quadri riassuntivi	
<u>Unità Di apprendimento n. 1</u>	<i>La seconda rivoluzione industriale</i> Stati nazione e nuovi equilibri	ORE: 8
La seconda rivoluzione industriale	Lo sviluppo dei commerci e della pubblicità La diffusione del socialismo La Chiesa di fronte alla questione sociale	
L'Europa nel secondo Ottocento	La Francia e la Prussia L'impero austro-ungarico e la Russia L'Inghilterra vittoriana	
Imperialismo	Colonialismo e spartizione del pianeta	

<u>Unità Di apprendimento n. 2</u>	<i>I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra a Confronto</i>	ORE: 8
L'Italia postunitaria	I problemi economici e sociali dell'unificazione Il governo della Destra storica La questione romana e la terza guerra d'indipendenza L'annessione di Roma e la caduta della Destra Il governo della Sinistra storica La classe operaia e la nascita del Partito socialista La politica estera Da Crispi alla crisi di fine secolo	
<i>Metodologie</i>	<i>Strumenti</i>	<i>Verifiche</i>
Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di coppia e di gruppo Didattica digitale Flipped classroom Cooperative learning Problem solving Ricerca Classi aperte Interventi di recupero Individualizzati	Libro di testo Schemi Carte storiche Grafici e tabelle Materiale multimediale di tipo diverso Touch screen Visite di musei e/o mostre in streaming	Prove strutturate e/o semistrutturate Verifiche orali

Nettuno,

L' INSEGNANTE